

COMUNICATO STAMPA

Un 2020 all'insegna del sostegno alle persone affette da disabilità con SwissLimbs

Sementina, 1° dicembre 2020

In occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità – che si celebra il 3 dicembre di ogni anno – l'organizzazione umanitaria ticinese SwissLimbs desidera fare il punto sulle azioni che sono state intraprese per far fronte ai bisogni crescenti della popolazione disabile nel Sud del mondo, soprattutto in un anno così difficile come il 2020.

In occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità che si celebra **giovedì 3 dicembre**, SwissLimbs – startup post incubate del CP Startup – tiene a sottolineare la necessità di continuare a promuovere progetti a sostegno delle persone disabili in tutto il mondo, specialmente nei Paesi in sviluppo. Sono infatti oltre un miliardo le persone che nel mondo vivono con una disabilità, secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità: di queste, l'80 per cento vive nei Paesi in sviluppo.

Dato l'estremo bisogno di riabilitazione nel mondo, nonostante il 2020 sia stato indubbiamente un anno difficile per tutti, i progetti di SwissLimbs a sostegno delle persone affette da disabilità sono proseguiti a ritmo sostenuto e – rispetto al 2019 – gli sforzi in tal senso si sono moltiplicati.

In **Mozambico**, SwissLimbs ha allestito un'officina ortopedica all'interno dell'Istituto Dom Orione di Maputo, un centro che accoglie soprattutto bambini disabili, privi di sostegno familiare o governativo. Quest'officina ortopedica offrirà presto un servizio completo per ogni tipo di bisogno riabilitativo, specialmente per donare arti mancanti o correggere gravi spasticità a bambini affetti da malattie congenite.

In **Uganda**, nel 2020 SwissLimbs – attraverso un finanziamento della Catena della Solidarietà – ha riabilitato un'ortopedia governativa ormai in disuso nella città di Arua. SwissLimbs ha inoltre creato – tramite il sostegno di una Fondazione privata svizzera – un progetto per la costruzione di un centro riabilitativo con officina ortopedica, fisioterapia e un centro per la manutenzione dei mezzi ausiliari, più la costruzione di un Community-based rehabilitation (CBR), per il coordinamento della riabilitazione comunitaria, e di un'officina mobile, nel campo rifugiati di Bidibidi – uno dei più grandi al mondo – a nord del Paese, all'interno di un'area preposta alla costruzione di centri medici. Il Direttore esecutivo di SwissLimbs, Roberto Agosta, si trova attualmente in Uganda per una missione formativa, al fine di istruire quattro tecnici ortopedici locali alle nuove tecnologie innovative e low-cost in campo ortopedico.

In **Tanzania** invece, SwissLimbs ha proseguito con l'implementazione del Centro ospedaliero e riabilitativo a Kibaha. Dopo una prima fase, durante la quale si è proceduto con l'acquisto del terreno e la costruzione dello stabile, nel 2020 SwissLimbs ha avviato – grazie a una Fondazione privata svizzera e al bando DSC indetto da FOSIT – una seconda fase che ha previsto una svolta “green” del progetto, con l'installazione di un impianto fotovoltaico per l'approvvigionamento di energia elettrica necessaria al funzionamento di tutto l'ospedale. Inoltre, il finanziamento di questa seconda fase permetterà a SwissLimbs di equipaggiare con apparecchiature mediche e ortopediche il Centro, affinché sia possibile iniziare a offrire

servizi al paziente. Il Centro medico e ortopedico di Kibaha – unico nel suo genere nella regione – mira a servire un’area che comprende oltre un milione di persone, e a fornire un servizio di riabilitazione moderno e innovativo. L’obiettivo di SwissLimbs è quello di creare un ospedale che si autosostenga sul lungo termine, ma che comunque possa offrire o sussidiare i servizi per i pazienti che non possono permettersi di pagare, affinché sia garantito a tutte e a tutti un più ampio accesso possibile alla sanità. Nel mese di settembre 2020, il team di SwissLimbs si è recato in missione in Tanzania, al fine di visitare e dare continuazione a tutti i suoi progetti, oltre che per stabilire nuovi fruttuosi partenariati. Nel mese di dicembre 2020, sempre in occasione della giornata della disabilità, nell’officina ortopedica di Mwanza, inaugurata da SwissLimbs nel 2018, sarà avviato un progetto per la donazione di 200 arti protesici alle persone affette da disabilità che non possono permettersi di acquistarle.

Alla luce dei numeri preoccupanti sulla disabilità nel mondo, è fondamentale proseguire e incrementare progetti riabilitativi come quelli proposti da SwissLimbs, per garantire alle persone affette da disabilità una nuova mobilità e un accesso garantito alla salute. In vista del Natale, SwissLimbs ha lanciato una campagna che mira ad acquistare protesi e valigie medicali, contenenti tutti gli strumenti e i materiali medici necessari per fornire assistenza sanitaria di base in zone rurali, povere e difficili da raggiungere, al fine di donarle dove c’è più bisogno. Per maggiori informazioni: www.swisslimbs.org.

Per maggiori informazioni, contattare Nicole Rossi, addetta alla comunicazione per SwissLimbs, a n.rossi@swisslimbs.org oppure allo 079 359 83 68.



L’interno del Centro ospedaliero e riabilitativo a Kibaha (Tanzania), durante la missione di SwissLimbs in Tanzania nel mese di settembre 2020 (foto: ©SwissLimbs).



Un piccolo paziente dell'Istituto Obra Dom Orione a Maputo (Mozambico) dopo aver ricevuto una carrozzina contenuta nel container inviato da SwissLimbs a luglio 2020. (foto: ©SwissLimbs).



Fabbricazione di protesi all'interno dell'ortopedia di Arua (Uganda), riabilitata nel 2020. (foto: ©SwissLimbs).



L'ortopedia all'interno dell'Istituto Obra Dom Orione a Maputo, dopo l'arrivo dei macchinari inviati a luglio 2020. (foto: ©SwissLimbs).

SwissLimbs - startup post incubate del CP Startup - è un'associazione senza scopo di lucro con sede in Svizzera. È specializzata in servizi ortopedici e formazione di professionisti e organizzazioni in loco. Offriamo mobilità avanzata a disabili nei Paesi sviluppo che non hanno mezzi propri per procurarsi la propria riabilitazione.

Noi crediamo che la mobilità sia un diritto umano per tutti, ovunque!